

Guida al viaggio:

“C'è qualcosa nella terra, nel sole, la luna e le stelle, qualcosa circa lo spazio e le persone, soprattutto, la libertà; libertà di scelta, di respirare l'aria di gioia e felicità, pace e tranquillità. La vita è una festa per coloro che vivono nella Terra delle Leggende. Un luogo in cui gli Dei hanno scelto di esistere.”

Lo Stato del Gujarat si affaccia a trifoglio sul mar Arabico, connettendo la zona costiera immediatamente a Nord di Mumbai, fertile e popolosa, con le distese lunari del Kutch. Quest'ultimo è il distretto più occidentale del Paese intero, confinante con il delta dell'Indo. Durante i monsoni si trasforma in una sorta di isola separata dal resto della terraferma da paludi. Terra di commercianti, allevatori e agricoltori, il Gujarat presenta oggi anche grandi zone industriali all'avanguardia e tradizionalmente ha un'eccellente produzione tessile che ha la sua punta di diamante nelle straordinarie e celebri stoffe ricamate artigianalmente dalle popolazioni tribali, secondo la tecnica del *Mirror Work*. In Gujarat si radicarono nei secoli, non solo numerose comunità di diversa origine, quali per esempio i Parsi, o le comunità israelitiche di Ahmedabad, ma anche una vasta popolazione appartenente alla religione Jain; si possono infatti incontrare frequentemente gruppetti di monaci e monache interamente vestiti di bianco e armati di scopino e mascherina, utensili atti a scongiurare la soppressione involontaria, per ingestione o per schiacciamento, di qualsiasi essere vivente, anche il più piccolo. Potrete conoscere più a fondo questa affascinante religione, contemporanea, per certi versi simile al Buddhismo, recandovi a Palitana, fondamentale centro di pellegrinaggio jainista e luogo tra i più incantevoli dell'India occidentale.

Quando partire:

Il clima è tropicale o subtropicale, soggetto al regime monsonico che ne determina le stagioni. Il periodo più adatto per compiere il viaggio va dalla fine di ottobre all'inizio di aprile, in coincidenza con la stagione secca. Le giornate sono di norma calde e soleggiate, le serate fresche in particolare nell'entroterra collinoso. Nel periodo estivo imperversa il monzone che seppur attutito dalle foreste comporta un clima caldo e soprattutto umido.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini o autovetture secondo il numero di partecipanti. I mezzi di trasporto locali sono in grado di offrire un comfort adeguato alle attese occidentali: nelle zone poco interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali. I trasferimenti in auto a volte richiedono molte ore di viaggio anche per coprire distanze modeste.

Dove dormiamo:

Le sistemazioni sono in buoni hotel di standard occidentale: hotel 4* nelle località principali, in resort all'interno del parco e al meglio disponibile nelle località minori. L'India offre ormai sistemazioni di ogni livello in grado di soddisfare tutte le esigenze dei viaggiatori, anche se nelle zone meno turistiche gli hotel possono essere più spartani ed è necessario un po' di spirito di adattamento. La cucina è saporita ma in tutte le sistemazioni vi è un buon servizio occidentale.

Bene a sapersi:

Per l'ingresso in India per soggiorni di breve periodo (massimo 60 giorni) è possibile ottenere un visto on-line. Si ottiene una mail di autorizzazione al viaggio e il visto vero e proprio sarà rilasciato all'arrivo in uno dei porti e aeroporti di entrata previsti a seguito della presentazione dell'autorizzazione. È necessario il passaporto valido per i successivi sei mesi dalla data di ritorno del viaggio, tre pagine libere e una fototessera 5 cm x 5 cm a colori.

VILLAGGI TRIBALI E TEMPLI JAINISTI**1°/2° giorno Milano – Ahmedabad**

Partenza in serata dall'Italia e arrivo ad Ahmedabad il giorno successivo. Trasferimento in hotel, sistemazione in camera e tempo per riposare. Nel pomeriggio visita guidata della città. Rientro in albergo e pernottamento. Courtyard By Marriott 5* o similare. Nessun pasto incluso.

3° giorno Ahmedabad – Modhera – Patan - Bajana (240 km/5 ore)

Dopo colazione partenza per Bajana. Lungo la strada soste per le visite di Modhera e Patan. Il Tempio del Sole di Modhera è uno dei migliori esempi dell'architettura indiana del suo periodo. Costruito nel 1026 d.C., il tempio è dedicato al dio Sole Surya e, sia all'interno sia all'esterno, presenta magnifiche statue intagliate di dei, animali e fiori. Patan ha più di 100 templi jainisti e molte case tradizionali intagliate nel legno. Rani Ki Vav è il più antico e grande "bawdi" dello stato del Gujarat. Si tratta di una grande cisterna a cui si accede attraverso molti gradini. La costruzione fu completata dalla regina vedova Udayamati. Patan è anche famoso per la tecnica ikat nella produzione tessile della seta. Proseguimento per Bajana e trasferimento al Royal Safari Camp o similare. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

4° giorno Bajana

Intera giornata di escursione al "Little Rann of Kutch" e ai villaggi locali. Quest'area, che copre quasi 5000 km quadrati, è soprattutto conosciuta come il Santuario Indiano degli asini selvatici. L'area protetta fu istituita nel 1972. Un safari in questa zona del Gujarat del nord est è un'esperienza unica. Qui vivono anche iene striate, lupi, volpi e gatti del deserto. Visita ai villaggi tribali di Rawari e Bhairwad. Rientro in hotel e pernottamento. Trattamento di pensione completa.

5° giorno Bajana - Bhuj (220 km/5 ore)

Dopo colazione si parte verso Bhuj. Lungo il tragitto, sosta e visita di Vadiara Rabari e Bharward, famosi per i ricami. La zona dei villaggi tribali richiede un permesso ottenibile solo in loco, presso l'ufficio competente. Pernottamento in hotel. Regenta Resort o similare. Trattamento di prima colazione.

6° giorno Bhuj

Dopo colazione intera giornata di escursione al villaggio Banny, nel distretto di Grande Rann di Kutch, scarsamente abitato, ma il secondo più grande dell'India. Le zone del Grande e del Piccolo Rann, abitate da comunità tribali, sono anche la dimora di pellicani, fenicotteri e dell'asino indiano. La visita continua in vari villaggi tribali specializzati in forme di artigianato, tra cui il ricamo, la tessitura e la pittura su stoffa. Pernottamento in hotel. Trattamento di prima colazione.

7° giorno Bhuj - Gondal (260 km/6 ore)

Di prima mattina partenza per Gondal, città che fu capitale dell'omonimo stato, governato dal clan jadeja rajput fino all'indipendenza indiana. Il palazzo reale e l'architettura della città lasciano a bocca aperta. Pernottamento in hotel 3*. Orchard Palace o similare. Trattamento di prima colazione.

VILLAGGI TRIBALI E TEMPLI JAINISTI**8° giorno Gondal – Junagarh - Diu (290 km/7 ore)**

Dopo colazione partenza per Diu, isola vicinissima alla costa e conquistata da Vasco de Gama nel XVI secolo. Sosta sulla strada per la visita di Junagarh. Si vedranno il forte e le grotte buddhiste. Proseguimento per Diu, Sistemazione in hotel. Radhika Beach Resort o similare. Trattamento di prima colazione.

9° giorno Diu – Bhavnagar (250 km/6 ore)

Dopo colazione partenza per Bhavnagar, città fondata nel 1723 e meta di pellegrinaggio induista, per un importante tempio dedicato a Shiva. Sistemazione in hotel. Nilambagh Palace (heritage) o similare. Trattamento di prima colazione.

10° giorno Bhavnagar – Palitana – Lothal - Vadodara

Dopo colazione partenza per Palitana, situata a circa 55 km da Bhavnagar e che giace ai piedi della collina Shatrunjai. Il sentiero è composto da 3950 scalini che si inerpicano per 3,5 km e che è uno dei luoghi sacri più importanti per i fedeli jainisti. Gli 863 templi di Palitana hanno un'intensa aura mistica. Il tempio più grande è dedicato ad Adinath, l'ultimo dei 25 apostoli di fede jainista. È il solo tempio jainista a cui non è permesso l'accesso ai non jainisti. Altri templi sono costruiti intorno a corti aperte. Proseguimento per Lothal, città che prende il nome dalla parola Gujarati Loth che significa morte. A Lothal, 75 km a sud di Ahmedabad, il passato di morte fu disseppellito nel novembre del 1955, quando 16 tombe furono scoperte sottoterra. Nella storia del mondo il nome di Lothal è stato aggiunto a quello di Mohenjodaro e Harappa (in Pakistan). Qui gli scavatori hanno trovato i resti di un'antica civiltà ariana, un porto, botteghe e un sistema di drenaggio. Dopo la visita proseguimento per Vadodara. All'arrivo trasferimento in hotel e pernottamento. Royal Orchid Central Akota 4* o similare. Trattamento di prima colazione.

11° giorno Champaner – Pavagadh - Ahmedabad

Dopo colazione partenza per Champaner, situata a 47 km da Vadodara e che si distingue per le sue splendide moschee, tra cui spicca la Jama Masjid. Accanto all'abitato sorge su tre livelli la Collina di Pavagadh, una collina sovrastata dalle rovine di una fortezza, di cui sono conservati alcuni tratti delle mura. Una leggenda hindu narra che la collina sarebbe un frammento dell'Himalaya che il dio scimmia Hanuman portò via con sé. Al termine delle visite proseguimento per Ahmedabad. Pernottamento in hotel. Courtyard by Marriott 5* o similare. Trattamento di prima colazione.

12° giorno Ahmedabad – Milano

Nella notte trasferimento per l'aeroporto e partenza per l'Italia, dove si giungerà in giornata.

VILLAGGI TRIBALI E TEMPLI JAINISTI

INDIA, GUJARAT – Villaggi tribali e templi	12 giorni
Date di Partenza**:	14 settembre 2024 – 19 ottobre – 16 novembre – 27 dicembre
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 6 partecipanti	1.550 (esclusi voli intercontinentali)
Visto India (elettronico)	60
Voli intercontinentali di linea Milano/Ahmedabad e ritorno in classe economica	a partire da 850 (tasse e bagaglio inclusi)
Supplementi:	
Camera Singola	490

*****Altre date su richiesta*****

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati con aria condizionata
- ✓ pernottamento in camera doppia in hotel/resort
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione, eccetto a Bajana (pensione completa)
- ✓ guida locale in lingua inglese per tutto l'itinerario
- ✓ 1 jeep safari a Bajana
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ entrate ai siti
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio (sui servizi a terra), assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

voli internazionali di linea Milano/Ahmedabad e ritorno in classe economica – tasse aeroportuali – pasti non menzionati – bevande – mance – extra di carattere personale – visti – tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 50/60 euro per partecipante

NB: i servizi sono stati quotati al cambio della rupia indiana e tariffe aeree al 05.01.2024. Eventuale adeguamento verrà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.